



Cgil, Cisl e Uil: «Chiediamo la convocazione di un tavolo di verifica degli atti d'intesa»

I sindacati: «Subito i lavori anti-inquinamento ai Tamburi»

«A che punto sono la barriera frangivento, le colline ecologiche ed il progetto di risanamento dei Tamburi?»

TARANTO - «Subito i lavori anti-inquinamento». Cgil, Cisl e Uil già con una nota del 6 dicembre scorso hanno sollecitato la Regione Puglia in particolare e tutti i sottoscrittori degli atti d'intesa "per il miglioramento dell'impatto ambientale dell'Ilva di Taranto" a convocare un incontro per fare una verifica sullo stato di attuazione degli impegni assunti dai vari soggetti interessati.

«In particolar modo ci riferiamo - si legge in un comunicato odierno a firma dei tre segretari D'Isabella (Cgil), Fumarola (Cisl) e Turi (Uil) - alla prevista barriera frangivento all'interno dello stabilimento presso il parco minerale Ilva, per la quale è stata rilasciata dal Comune l'autorizzazione, nonché al progetto di completamento delle colline ecologiche all'esterno dello stabilimento. Si tratta in tutta evidenza di interventi importanti per



incidere significativamente sul fenomeno di dispersione delle polveri nel quartiere Tamburi. Secondo noi, vanno quindi avviati al più presto senza ulteriori rinvii gli interventi a carico

dell'azienda già autorizzati, al tempo stesso vanno concretizzati gli interventi previsti di competenza degli Enti Pubblici Locali e dal Ministero dell'Ambiente». L'attenzione delle sigle confe-

derali si focalizza anche su progetto di risanamento del rione Tamburi: «Occorre fare il punto ed esigere l'attuazione del progetto concordato per il risanamento del quartiere

Tamburi, così come pattuito già nell'atto di intesa del 8.1.2003, facendo chiarezza sulle disponibilità delle risorse finanziarie e sullo stato di avanzamento dei vari progetti previsti. Proprio per questo - spiegano - rinnoviamo la richiesta di convocazione di un tavolo di verifica degli atti di intesa per ripristinare una modalità di confronto unitario tra le istituzioni, l'azienda, le parti sociali, dando continuità all'importante e consistente processo di ambientalizzazione in corso. Tutto ciò ovviamente a partire dalla ribadita condivisione come, nella premessa degli atti di intesa, dell'importanza del ruolo dello stabilimento Ilva di Taranto per l'economia non solo tarantina ma nazionale».